

LA PACE SOFFIA FORTE – Mese della Pace 2014

“Infatti, la fraternità è una dimensione essenziale dell’uomo, il quale è un essere relazionale. La viva consapevolezza di questa relazionalità ci porta a vedere e trattare ogni persona come una vera sorella e un vero fratello; senza di essa diventa impossibile la costruzione di una società giusta, di una pace solida e duratura.”

Messaggio del Santo Padre Francesco per la celebrazione della XLVII giornata mondiale della Pace.

Nel mese della Pace, i ragazzi sono invitati a svestirsi dai propri abiti usuali per indossare quelli della carità e del servizio, assumendosi così un impegno concreto nei confronti della comunità in cui vivono: il perseguimento del bene comune. Solo facendo proprio lo stile della condivisione e collaborazione è possibile dare una nuova immagine a tutti i luoghi degradati o abbandonati del proprio quartiere/della propria città, così da poterli trasformare in spazi di gioia, di divertimento e di gioco.

Non solo, abbracciando l’iniziativa di carità ad Haiti, i ragazzi si fanno promotori di una Pace non confinata alle quattro mura della propria parrocchia, ma di una Pace che “soffia forte” da un confine all’altro di ogni continente, una Pace che ci riscopre tutti fratelli.

Lo slogan di quest’anno, “La Pace soffia forte”, ci richiama all’impegno di credere fino in fondo che il soffio del vento di Pace, che viene da Dio, è talmente forte da raggiungere e ricongiungere i sogni di bene e di bellezza di ogni angolo della terra.

Il ragazzo nella seconda fase:

- Riscopre che “ogni gioco ha le sue regole!”: per il bene di tutti e di ciascuno, ci sono delle norme da rispettare (rispettare la libertà dell’altro, non deturpare il luogo di gioco..) e solo considerandole si può comprendere a pieno la bellezza dello stare insieme.
- Comprende che anche Dio ci ha dato delle “regole d’amore”, con le quali possiamo amministrare e prenderci cura del dono del creato.
- Il “parco giochi del mondo” è la casa di tutti, il luogo in cui tutti e insieme siamo responsabili. A ciascuno spetta il compito di condividere quel “codice di gioia che contribuisce a migliorare il mondo che ci circonda e a renderlo davvero più bello: un luogo dove ognuno si senta accolto e amato.

Festa della Pace

Quest’anno il Mese della Pace ci vedrà tutti protagonisti nel momento conclusivo diocesano della Festa della Pace, che si terrà domenica 2 Febbraio 2014 a Corato dalle 8.30 alle 12.30.

In questa giornata sarà possibile far assaporare ai ragazzi di tutta la nostra diocesi la bellezza dello stare insieme, della collaborazione nel perseguimento del bene comune e della corresponsabilità alla realizzazione della Pace!

Il tema che guiderà i nostri passi e le nostre riflessioni trae spunto dal messaggio del Santo Padre “Fraternità, fondamento e via per la Pace”.

Sicché, sempre nel suddetto clima di fraternità, come equipe diocesana, ci è sembrato opportuno proporre un'attività comune in preparazione alla Festa e Marcia della Pace.

OBIETTIVO dell'attività: Conoscere meglio alcune realtà a livello internazionale (*Siamo tutti fratelli!*) attraverso un gioco a carattere geografico.

ATTIVITA': Il gioco può essere svolto a squadre (all'interno del proprio gruppo o, in forma più estesa, tra i gruppi della stessa fascia d'età) e si articola come una vera e propria gara a punti. L'attività prevede diverse prove (nello specifico ne abbiamo proposte 5, che possono essere adattate in base alle proprie necessità)

1. **Posiziona le città al posto giusto**: ai ragazzi viene mostrato un planisfero (o anche semplicemente una cartina geografica della nazione assegnata). Su dei post-it vengono scritti i nomi di alcune città (capoluoghi, capitali...magari anche con nomi particolari) e ciascun concorrente deve posizionare correttamente la città sulla cartina.
2. **Ciao in tutte le lingue del mondo**: la prova consiste nell'abbinare correttamente la traduzione della parola *ciao* alla nazionalità corrispondente.
3. **Sai dirmi dove ti trovi?**: Vengono mostrate (o proiettate) delle foto di alcune città caratteristiche (Piazza S. Pietro, la statua della Libertà, il ponte di Brooklyn, la Tour Eiffel...) e si chiede ai ragazzi di dire la città di appartenenza (completando magari con: nome del monumento – nazione – continente)
4. **Il quizzettone**: Si tratta delle classiche domande a risposta multipla (alcuni esempi si possono trovare al link <http://www.ideefesta.it/test/test-di-cultura-geografica.html>);
5. **Indovina-indovinello**:
 - Mi siedo in un angolo mentre vado in giro per il mondo. **FRANCOBOLLO**
 - Ho città senza persone, foreste senza alberi e oceani senza acqua. **MAPPA**
 - Prima che l'Everest fosse scoperto, qual'era la montagna più alta del mondo? **EVEREST**
 - Nato nel mare e bianco come la neve, quando cado di nuovo in acqua scopaio senza lasciare traccia. **SALE**

In preparazione alla Festa diocesana della Pace, ogni città dovrà approfondire quelli che sono gli usi, costumi e giochi di un continente in particolare (e questo si può fare incentrando/dirottando il gioco su proposto sul continente assegnato):

TRANI → AMERICA

BARLETTA →EUROPA

BISCEGLIE → OCEANIA

S. FERDINANDO → ASIA

CORATO → AFRICA

CONCLUSIONE: Anche se a differenziarci sono le lingue, i costumi, gli usi, le monete, il colore della pelle, le disponibilità economiche del paese, la posizione geografica... siamo tutti figli dello stesso Padre e quindi fratelli; ed è proprio il donarsi e spendersi con gratuità per il bene di ogni fratello e sorella che può permetterci di diventare veri testimoni di Pace.

La fraternità ha bisogno di essere scoperta, amata, sperimentata, annunciata e testimoniata. Ma è solo l'amore donato da Dio che ci consente di accogliere e di vivere pienamente la fraternità.

Per aggiornamenti e avvisi ci vediamo il prossimo 23 gennaio 2014 alle ore 20.00 presso il centro diocesano a Trani.